

## Più fondi al settore vitivinicolo veneto

F.L.

AGRICOLTURA. Nuovo bando della Regione che porta da 3,7 a 6,3 milioni le risorse e risponde a tutte le 138 domande Pan: «Somma recuperata grazie a economie di spesa per un settore leader dell' economia del Veneto» Cresce il plafond per sostenere gli investimenti delle imprese venete di vinificazione. La giunta regionale ha approvato un aumento di 2,6 milioni di euro che integrano la dotazione del bando biennale per la misura investimenti prevista dal Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo, che assegna a ciascuna regione, per ciascun anno, i fondi per finanziare gli interventi per le aziende del settore. Le nuove risorse si sommano così ai 3,7 milioni stanziati a maggio, alzando il totale a 6,3 milioni. Una cifra, sottolinea la Regione, sufficiente per coprire tutte le 138 domande presentate da 100 aziende agricole e da 38 imprese agroindustriali. L' aliquota massima di sostegno è fissato al 40% della spesa sostenuta per gli investimenti, limitato al 10% per le grandi imprese. Le risorse del bando Investimenti rappresentano una risposta concreta alla richiesta di innovazione del settore, che negli ultimi anni ha mostrato segni di crescita importanti sia sul mercato interno sia, soprattutto, nelle esportazioni. In particolare, tra gli obiettivi c' è l' aumento del valore aggiunto delle produzioni, l' innovazione e l' introduzione di tecnologie innovative, il miglioramento dei risparmi energetici e dell' efficienza energetica globale e la valorizzazione delle produzioni di qualità. Le spese che il bando punta a sostenere sono, tra le altre, quelle destinate alla costruzione e ristrutturazione di immobili, per acquisto di impianti, macchinari e attrezzature, per arredi e allestimenti per la vendita diretta al consumatore finale, potenziamento di siti internet finalizzati all' e-commerce e acquisto di software. «Questo è il secondo bando attuato nel 2018 per la misura Investimenti», sottolinea Giuseppe Pan, assessore regionale all' Agricoltura, «grazie al recupero di alcune economie di spesa». Il bando precedente aveva messo a disposizione un contributo totale di 8,4 milioni, che aveva permesso di finanziare tutte le 194 domande presentate. «Si



tratta», precisa Pan, «di risorse significative che vanno a qualificare la qualità e la competitività di un settore leader dell' economia veneta e prima voce nel suo export **agroalimentare**».L' iter del Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo prevede che sia compito della Regione approvare e attivare i bandi, mentre spetta all' Avepa, l' Agenzia regionale veneta per i pagamenti in agricoltura e, nel caso di interventi per promuovere il vino nei paesi extra Ue, all' Agea, Agenzia per le erogazioni in agricoltura il ricevimento delle domande, la loro verifica e l' erogazione del contributo alle aziende.